

# **CONSORZIO ATO RIFIUTI**

## **BACINO BA/1**

*(Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Corato, Ruvo di Puglia, Molfetta, Terlizzi, Trani)*

# **Consorzio ATO Rifiuti Bacino BA/1** **ARO (BT)**

COMUNI DI ANDRIA E CANOSA DI PUGLIA

Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, servizio di spazzamento delle strade ed altri complementari. CIG. 2668772452

## **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

Sede: Residenza Municipale del Consorzio di Andria – Piazza Umberto I – 76123 ANDRIA  
Uffici: Via Bovio n. 74 – 76123 ANDRIA  
Partita IVA: 06682240723  
Tel. fax 0883 261158

# Indice

PARTE I ASPETTI LEGALI – AMMINISTRATIVI.....	3
Articolo 1 - PREMESSE .....	3
Articolo 2 – DEFINIZIONI.....	3
Articolo 3 – OGGETTO DELL’ APPALTO.....	4
Articolo 4 – DURATA DELL’ APPALTO.....	5
Articolo 5 – CARATTERE DELL’ APPALTO.....	5
Articolo 6 – RIDUZIONE/ESTENSIONE DEI SERVIZI ESISTENTI ED EVENTUALI NUOVI SERVIZI.....	6
Articolo 7 – OBIETTIVI .....	6
Articolo 8 – DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE DEL CONTRATTO.....	7
Articolo 9 – SUBAPPALTO.....	7
Articolo 10 – ESECUZIONE D’UFFICIO.....	8
Articolo 11 – PENALITÀ.....	8
Articolo 12 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	10
Articolo 13 – RECESSO.....	11
Articolo 14 – ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL’IMPRESA.....	11
Articolo 15 – OBBLIGHI DELL’IMPRESA IN ORDINE AL PERSONALE ASSUNTO.....	12
Articolo 16 – OBBLIGHI DEL PERSONALE.....	13
Articolo 17 – SICUREZZA SUL LAVORO.....	13
Articolo 18 – COOPERAZIONE.....	14
Articolo 19 – OSSERVANZA DI LEGGI E DEI REGOLAMENTI.....	14
Articolo 20 – CONTROVERSIE.....	15
Articolo 21 – RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE.....	15
PARTE II ASPETTI ECONOMICI.....	16
Articolo 22 – AMMONTARE DELL’ APPALTO.....	16
Articolo 23 – PAGAMENTI .....	17
Articolo 24 - REVISIONE DEI CORRISPETTIVI .....	17
Articolo 25 – CAUZIONI .....	19
Articolo 26 – DANNI A TERZI E ASSICURAZIONI A CARICO DELL’IMPRESA.....	19
Articolo 27 – SPESE ED ONERI FISCALI.....	20
Articolo 28 – OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ.....	20
PARTE III PRESCRIZIONI TECNICHE.....	21
Articolo 29 – DIREZIONE DEL SERVIZIO.....	21
Articolo 30 – PROGRAMMA DEI SERVIZI.....	21
Articolo 31 – ESECUZIONE DEI SERVIZI.....	21
Articolo 32 – CALENDARIO DEI SERVIZI.....	22
Articolo 33 - VIGILANZA E CONTROLLO.....	22
Articolo 34 - RAPPORTO GIORNALIERO E COMUNICAZIONI DI SERVIZIO.....	23
Articolo 35 - PRESENZE ED ORARIO DI SERVIZIO.....	23
Articolo 36 – CENTRO OPERATIVO DELL’IMPRESA E SERVIZI ANNESSI.....	23
Articolo 37 – CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA (CCR).....	24
Articolo 38 – CONTROLLO DI QUALITÀ INTERNO.....	24
Articolo 39 – MEZZI E ATTREZZATURE.....	25
Articolo 40 – CONDUZIONE DEI SERVIZI CON MODALITÀ DIFFORMI DAL CAPITOLATO.....	26
Articolo 42 – AVVIO DEI SERVIZI E FASE TRANSITORIA.....	26
Articolo 43 – TASSA/TARIFFA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI.....	27
Articolo 44 – RISERVATEZZA.....	27
ALLEGATO 1 - ELENCO PREZZI UNITARI .....	28

## PARTE I ASPETTI LEGALI – AMMINISTRATIVI

### Articolo 1 - PREMESSE

Il presente Capitolato Speciale di Appalto (di seguito denominato Capitolato) disciplina i rapporti inerenti l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto tra le parti:

- **STAZIONE APPALTANTE:** Consorzio ATO Rifiuti Bacino BA/1 – Ente Pubblico con sede in Andria, Piazza Umberto I – Andria C.A.P. 76123 (BT) - e di seguito denominata **Appaltatrice**.
- **IMPRESA AGGIUDICATARIA:** di seguito denominata **Impresa**, da individuare mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n°163/2006 e s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 del D.Lgs. n°163/2006 e s.m.i.). La partecipazione alla gara di appalto e' riservata alle Imprese iscritte all'Albo nazionale Gestori Ambientali ai sensi dell'art. 212 comma 5 del D.Lgs. n°152/2006 e s.m.i..

### Articolo 2 – DEFINIZIONI

Per una corretta lettura ed interpretazione del presente Capitolato si forniscono di seguito alcune definizioni:

- **raccolta a domicilio o porta a porta:** la raccolta dei rifiuti conferiti dai cittadini presso le abitazioni e dalle altre utenze presso i luoghi delle rispettive attività. Di norma consente l'identificazione dell'utenza che ha eseguito il conferimento, anche se il Consorzio può prevedere conferimenti collettivi da parte, comunque, di un numero di utenze limitato e ben identificabile (es.: bidoni o cassonetti condominiali);
- **rifiuti urbani indifferenziati** tutte le frazioni non passibili di recupero, destinate allo smaltimento (costituiti essenzialmente dalla frazione secca indifferenziata).
- **rifiuti urbani recuperabili** tutte le frazioni passibili di recupero, riciclaggio e riutilizzo, raccolte in forma differenziata.
- **capitolato:** quando è inteso in senso generico e non è correlato a specificazioni, si intende sempre il presente Capitolato Speciale di Appalto;
- **gestore/società/impresa/ditta:** quando è inteso in senso generico e non è correlato a specificazioni, si intende sempre il gestore dei servizi compresi nel presente Capitolato che sarà tenuto all'attuazione in forza di apposito contratto stipulato a seguito di intervenuta aggiudicazione, nonché i suoi legali successori o aventi causa;
- **consorzio:** si intende sempre il Consorzio ATO Rifiuti Bacino BA/1;
- **edifici comunali:** si intendono tutti gli edifici pubblici di proprietà comunale presenti sul territorio (sede comunale, sede polizia locale, plessi scolastici, sede biblioteca comunale, ambulatori medici, case comunali, ecc.);
- **utenze:** destinatari dei servizi oggetto del presente appalto, che dovranno essere estesi sia alle utenze domestiche sia ad altre utenze, regolarmente iscritte a ruolo e produttrici di rifiuti.

Restano ferme le definizioni e le classificazioni di cui agli articoli 183, 184, 186, 218 D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. nonché dei Regolamenti del Comune di Andria e Canosa di Puglia per la disciplina della gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

### Articolo 3 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto comprende tutte le prestazioni ed i servizi di seguito specificati, secondo le modalità indicate nelle **Linee Guida Prestazionali** allegate al Capitolato, e comunque ogni onere relativo al personale, alla sua gestione, alle attrezzature e mezzi e relativa manutenzione:

1) raccolta a domicilio e trasporto agli impianti di smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani prodotti nell'ambito del territorio Comunale di Andria e Canosa di Puglia così come definiti dalle lettere a) e b) comma 2 dell'art. 184 del D.Lgs. n°152/2006 e più precisamente:

- a) frazione secca residua
- b) frazione organica
- c) carta e cartone
- d) imballaggi in plastica/lattine
- e) imballaggi in vetro
- f) rifiuti ingombranti e beni durevoli
- g) rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)
- h) scarti vegetali da giardini privati e pubblici
- i) materiale inerte

Per i rifiuti raccolti a domicilio di cui ai punti 1c (carta e cartone), 1d (plastica/lattine) e 1e (vetro), sono di spettanza dell'Impresa gli eventuali utili concernenti il loro conferimento agli impianti convenzionati con i vari consorzi di filiera;

2) raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di smaltimento, dei rifiuti urbani pericolosi (toner, batterie al piombo, tubi catodici, lampade al neon, pile, medicinali, oli minerali, oli vegetali, vernici, ecc.);

3) trasporto di rifiuti speciali conferiti al CCR;

4) raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di smaltimento dei rifiuti, di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti alla lettera d) dell'art. 184 del D.Lgs. n°152/2006;

5) interventi di pulizia manuale e meccanica del suolo pubblico e servizi accessori, pulizia parchi e giardini pubblici, mercati comunali, feste e manifestazioni in genere;

6) trasporto e conferimento ad impianto di smaltimento dei rifiuti provenienti dalla pulizia del suolo pubblico;

7) la gestione del Centro Comunale di Raccolta, presente nei Comuni di Andria e Canosa di Puglia nel rispetto di quanto stabilito dal DM 8 aprile 2008 e ss.mm.ii.;

8) la fornitura e la distribuzione dei sacchetti agli utenti, che dovrà avvenire nella seconda quindicina del mese di settembre di ogni anno, per le raccolte a domicilio della frazione organica dei rifiuti urbani (punto 1b) e dei rifiuti recuperabili di cui al punto 1c (carta e cartone), punto 1d (imballaggi in plastica/lattine) e 1h (verde), nonché la fornitura e distribuzione dei contenitori necessari per il conferimento dei rifiuti di cui ai punti 1a (frazione secca residua), 1b (frazione organica), 1e (vetro) e la fornitura, a richiesta, di compostiere domestiche;

9) fornitura di appositi contenitori in numero adeguato e secondo le necessità che via via durante la durata del contratto si presenteranno, con attacchi DIN o a pettine, per la raccolta

differenziata dei rifiuti presso tutti gli edifici pubblici comunali, nonché la loro manutenzione, lavaggio e disinfezione;

10) la realizzazione, la stampa, solo su carta riciclata, e la distribuzione agli utenti di calendari murali riportanti i giorni e gli orari di conferimento, avvisi e comunicati inerenti i vari aspetti della gestione dei vari servizi di igiene urbana previsti nel presente Capitolato.

Il territorio interessato è l'intero Comune di Andria e Canosa di Puglia, compresi gli edifici isolati e le frazioni.

Sono esclusi dai servizi in appalto i rifiuti speciali derivanti da lavorazioni industriali, artigianali, agricole o attività commerciali e di servizi che, per qualità e/o quantità non siano dichiarati e/o considerati assimilabili ai rifiuti urbani.

#### **Articolo 4 – DURATA DELL'APPALTO**

L'Appalto ha durata di 7 (sette) anni consecutivi, decorrenti dalla data di consegna del servizio.

L'inizio del servizio deve avvenire entro trenta giorni dalla stipula del contratto.

Resta salva la facoltà di risoluzione del contratto da parte della stazione appaltante per eventuali inadempienze dell'Impresa secondo le modalità previste dall'art. 12 del presente Capitolato.

Qualora nel corso del contratto divenisse operativo il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani contemplato dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il contratto stesso sarà da intendersi risolto senza alcuna possibilità di rivalsa da parte dell'Impresa che rinuncia sin dall'origine a qualsiasi indennizzo, compenso, risarcimento, ristoro o altra richiesta diversa, anche a titolo di danno emergente e lucro cessante, fatto salvo il diritto ad un indennizzo, a titolo di recupero degli ammortamenti residui per i beni a cedere, a cura del gestore subentrante, pari al 10% (dieci per cento) sul canone annuale moltiplicato per l'effettivo periodo mancante al termine della scadenza contrattuale, senza null'altro a pretendere.

Qualora nel corso della durata contrattuale, in forza di disposizioni legislative si verificassero modifiche giuridiche soggettive del Consorzio ATO Rifiuti Ba/1 o l'attribuzione delle sue funzioni ad altro soggetto, il contratto relativo al presente affidamento sarà da intendersi trasferito in capo al nuovo soggetto che subentrerà in tutti i diritti e in tutti gli obblighi da esso disciplinati.

Nella denegata ipotesi in cui il legislatore, per qualsiasi motivo, non individui il soggetto giuridico in sostituzione delle ATO, il contratto, previa accettazione dei singoli Comuni destinatari del servizio ed aderenti all'ARO, sarà trasferito in capo agli stessi.

#### **Articolo 5 – CARATTERE DELL'APPALTO**

I servizi oggetto di questo appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono attività di pubblico interesse finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 178 del D.Lgs. n°152/2006, pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati salvo comprovati casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, l'Impresa dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12.06.90 n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

In particolare, l'Impresa si farà carico della dovuta informazione alla Direzione del Servizio consortile almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'articolo 11 "*Penalità*" del presente Capitolato, i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili all'Impresa, quali, a titolo di esempio, il ritardo nel pagamento degli stipendi, la distribuzione dei carichi di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto e simili.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, nonché in caso di mancata effettuazione del servizio informativo sopra previsto, il Consorzio, si avvarrà delle condizioni di cui al successivo art. 10 - *Esecuzione d'ufficio*.

La sostituzione potrà avvenire anche per singoli servizi o per parte di essi, non eseguiti dall'Appaltatore.

L'Impresa è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché dei Regolamenti Locali di Igiene e di quello concernente la disciplina dei servizi di gestione dei rifiuti urbani di cui all'art. 198, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006, nonché alle norme del presente Capitolato.

Il controllo ed il giudizio sulla regolare esecuzione dei servizi spetta al Consorzio ATO Rifiuti Bacino BA/1.

In ogni caso, le Amministrazioni Comunali hanno la facoltà di effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'Impresa, sia mediante controlli in loco, sia attraverso la documentazione presente negli uffici dell'Impresa.

#### **Articolo 6 – RIDUZIONE/ESTENSIONE DEI SERVIZI ESISTENTI ED EVENTUALI NUOVI SERVIZI**

Qualora nel periodo dell'affidamento si dovesse rendere necessaria la riduzione o l'estensione dei servizi appaltati, ad esempio in occasione dell'adesione all'ARO (BT) di altri Comuni, purché nei limiti consentiti dalle disposizioni legislative in materia di varianti in corso di esecuzione del contratto, questi saranno affidati all'Impresa, che sin d'ora accetta, con modalità da concordare con la stessa e costi da determinare in base alla tabella di cui **all'allegato 1 "prezzi unitari"**, sino alla scadenza dell'affidamento stesso.

In relazione al presente articolo nessun indennizzo spetterà all'Impresa per la riduzione del servizio appaltato e del relativo canone; quest'ultimo sarà rivisto in funzione del servizio residuo da svolgere, purché nei limiti consentiti dalle disposizioni legislative in materia di varianti in corso di esecuzione del contratto.

Nelle more della determinazione delle variazioni, anche economiche, il servizio non potrà essere per nessuna ragione sospeso o interrotto e dovrà essere eseguito in conformità alle variazioni qualitative e quantitative del servizio richieste dal Consorzio.

#### **Articolo 7 – OBIETTIVI**

Gli obiettivi che il Consorzio si propone di raggiungere attraverso questo appalto sono:

- a) un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti indifferenziati sia dei servizi di raccolta differenziata;
- b) il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata sia a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, sia a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo.

L'Impresa dovrà garantire al Consorzio un risultato di raccolta differenziata in linea con i limiti fissati dal legislatore nazionale e regionale e comunque non inferiore al 65% al 31/12/2013, calcolato con il metodo normalizzato previsto dalla normativa Regionale, mantenendo, come minimo, tale risultato per ogni anno successivo.

Qualora, in sede di verifica delle percentuali di raccolta differenziata effettivamente raggiunte, così come riconosciuto degli organi regionali preposti, si riscontrasse il raggiungimento di un incremento rispetto al 65% indicato come obiettivo minimo, sarà riconosciuta all'Impresa una premialità costituita come segue:

- per ogni punto percentuale, oltre il 65% di raccolta differenziata posto come obiettivo minimo, incremento del canone pari allo 0,3% (zero virgola tre per cento) del canone annuo. L'indice di R.D. e l'incremento del canone devono intendersi riferiti al singolo comune.

Per contro, nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria non raggiunga gli obiettivi indicati, si applicheranno le penali previste all'art. 11, anche per le penali si fa riferimento agli indici di ogni singolo comune.

Restano a carico dell'Impresa tutte le iniziative rivolte a perseguire tali obiettivi (es. campagne di comunicazione, comunicazioni all'Amministrazione aggiudicatrice circa anomalie di servizio, eccetera) e quindi non potranno essere richieste deroghe o modifiche a quanto fissato nel presente articolo.

#### **Articolo 8 – DOCUMENTI CHE FARANNO PARTE DEL CONTRATTO**

Oltre al presente Capitolato, faranno parte integrante del contratto di appalto:

- gli allegati al presente Capitolato;
- l'offerta tecnico/economica dell'Impresa;
- il Piano operativo di sicurezza, da redigersi a cura della Impresa aggiudicataria;
- copia delle polizze RCT e RCO;
- DUVRI definitivo, da redigersi a cura della Impresa aggiudicataria.

#### **Articolo 9 – SUBAPPALTO**

L'Impresa, in sede di offerta, deve dichiarare se intende procedere al subappalto ad altra impresa di alcuni servizi oggetto dell'appalto, secondo quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, l'Amministrazione Appaltante non concederà nessuna autorizzazione in tal senso.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'Impresa aggiudicataria dalle responsabilità ad essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso il Committente della buona riuscita del servizio.

In ogni caso l'Impresa subaffidataria deve:

- a) possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi subappaltati, nonché essere in possesso di tutti i requisiti indicati nel bando di gara;
- b) osservare le prescrizioni in materia di subappalti previste dal suddetto art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

In caso di subappalto regolarmente autorizzato dagli uffici preposti, è fatto obbligo alla Impresa aggiudicatrice di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle relative fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, ai sensi dell'art. 118 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Rimane in ogni caso vietata la cessione in tutto o in parte e sotto qualsiasi forma del presente contratto; ogni atto contrario è nullo di diritto. E' fatto salvo, in materia di cessione, il disposto di cui all'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

E' comunque fatto obbligo all'appaltatore di comunicare alla stazione appaltante per tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto di importo pari o inferiore al 2% dell'importo contrattuale:

- il nome del sub-contraente;
- l'importo del sub-contratto;
- l'oggetto del servizio, lavoro o fornitura subappaltato.

L'appaltatore è tenuto al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **Articolo 10 – ESECUZIONE D'UFFICIO**

In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, l'Amministrazione Appaltante ha la facoltà, qualora l'Impresa diffidata ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli dall'Amministrazione stessa, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese all'Impresa, maggiorate del 15% per oneri di amministrazione, con possibilità per l'Amministrazione Appaltante di compensare, anche parzialmente, il credito relativo, con qualsivoglia ragione di debito verso l'Impresa.

Tale addebito potrà anche essere riscosso direttamente dall'Amministrazione Appaltante mediante l'escussione della fideiussione prestata.

#### **Articolo 11 – PENALITÀ**

Alle inadempienze connesse con gli obblighi previsti dal Contratto di servizio, dal presente Capitolato, nonché quelle conseguenti a leggi e regolamenti emanati o emanandi, accertate e notificate dal Consorzio, l'Impresa oltre all'obbligo di ovviare al più presto, è passibile di sanzioni amministrative fino a un massimo di Euro 15.000,00 (quindicimila/00) per ogni singola infrazione, determinata dal Consorzio in relazione alla gravità della violazione, fermo restando in ogni caso il risarcimento del maggiore danno causato.

In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, contro la quale l'Impresa avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 5 giorni dalla notifica della contestazione inviata al suo domicilio anche a mezzo fax.

Le sanzioni verranno applicate all'Impresa anche per irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa e/o per comportamenti scorretti verso il pubblico e/o per indisciplina nello svolgimento delle mansioni assegnate, purché debitamente documentate.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Fermo restando quanto sopra, la Tabella allegata riporta un elenco di possibili inadempienze e



relative sanzioni, alle quali potranno essere aggiunte eventuali spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male effettuati.

---

*DESCRIZIONE PRINCIPALI INADEMPIENZE/ SANZIONI (NOTE)*

- Personale in servizio privo di divisa regolamentare e indumenti di sicurezza secondo la normativa vigente in materia: €. 15,00 (1)
- Personale in servizio privo della targhetta di riconoscimento: €. 5,00 (1)
- Mezzi privi del logo della "Società" e del Numero Verde : €. 25,00 (2)
- Mancata manutenzione e pulizia dei mezzi e del materiale in uso (cassonetti, contenitori, ecc.) a seguito di richiesta del "Conorzio": €. 100,00 (3)
- Mancata effettuazione di un servizio a cadenza giornaliera/bisettimanale: €. 2.500,00 (4)
- Mancata effettuazione di un servizio a cadenza settimanale: €. 5.000,00
- Mancata esecuzione di un servizio porta a porta nel giorno previsto: €. 500,00 (5)
- Mancata distribuzione dei sacchetti e dei contenitori portarifuti: € 50,00 (6)
- Mancata o inadeguata informazione all'utenza circa eventuali spostamenti del giorno di servizio: €. 500,00
- Mancata rimozione dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico o ad uso pubblico: €. 100,00 (7)
- Mancata vuotatura dei cestini (portarifuti, farmaci scaduti, pile scariche): € 100,00 (8)
- Mancata pulizia dei punti di conferimento: € 100,00(11)
- Miscelazione dei rifiuti già conferiti in maniera differenziata dalle utenze: € 5.000,00
- Raccolta e/o smaltimento di rifiuti non contemplati dal presente appalto o provenienti dall'esterno del territorio comunale: € 15.000,00
- Inosservanza e/o ritardo di oltre 5 giorni, dalla data concordata per la trasmissione delle comunicazioni di cui all'art. 34: € 50,00 (9)
- Disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla ditta appaltatrice: € 5.000,00.
- Operatore ecologico di supporto al mezzo di pulizia meccanizzata, assente o non operante: € 250,00
- Operatori e/o mezzi assenti o non operanti contrariamente al rapporto giornaliero inviato: € 250,00
- Mancata o non tempestiva evasione delle richieste pervenute al Numero Verde: € 50,00 (10)
- Mancata pesatura dei rifiuti secondo quanto stabilito nel presente Capitolato: €. 100,00

- 
- (1) - per addetto e per giorno
  - (2) - per mezzo e per giorno
  - (3) - per ogni mezzo/materiale sanzionato
  - (4) - per giorno di ritardo
  - (5) - per tipologia di rifiuto non raccolto e per utente
  - (6) - per utente e per giorno
  - (7) - per giorno di ritardo dopo le 12 ore successive a quelle di richiesta del "Conorzio"
  - (8) - per giorno
  - (9) - oltre a € 100,00 per ogni giorno di ulteriore ritardo
  - (10) - per utente
  - (11) - per punto e per giorno
-

Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale nonché di leggi e regolamenti emanati o emanandi, che non sia espressamente prevista nella tabella sopra riportata, nel Regolamento Comunale o dalla normativa vigente in materia, si applicherà una penale di € 300,00=.

Il Consorzio procede al recupero delle penalità, mediante ritenuta diretta sul canone del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo di risoluzione del contenzioso. E' ammessa, su motivata richiesta della Impresa, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che l'inadempienza non è imputabile alla Impresa.

L'applicazione delle penalità non estingue il diritto di rivalsa del Consorzio nei confronti dell'Impresa per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Impresa rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Al fine di evitare la contestazione di eventuali inadempimenti di cui ai commi precedenti l'Impresa deve dare, nel corso della giornata di riferimento, comunicazione scritta di qualsiasi causa che abbia impedito o rallentato il normale svolgimento del servizio e deve essere in grado di documentare le cause giustificatrici della non corretta esecuzione del servizio. L'Amministrazione aggiudicatrice effettuerà una valutazione obiettiva della fondatezza di tali cause giustificatrici. In caso di accertamento della violazione da parte degli incaricati dell'Amministrazione, senza che sia pervenuta la comunicazione di cui al precedente comma, la penale verrà immediatamente applicata, senza previa contestazione.

Per il mancato raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata, di cui al precedente art. 7, l'Amministrazione detrarrà, con riferimento ai dati di ogni singolo comune, a titolo risarcitorio e previa comunicazione scritta, oltre la maggiore tassazione per il tributo di conferimento in discarica (ecotassa) previsto dalla normativa vigente limitatamente alla quota eccedente il 35%, comprese eventuali sanzioni comminate a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di legge, € 25.000,00 per il Comune di Andria e € 8.500,00 per il Comune di Canosa per ogni punto percentuale in meno rispetto agli obiettivi di cui all'art. 7.

## **Articolo 12 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Il Consorzio, fatto salvo in ogni caso il diritto di richiedere il risarcimento dei danni, potrà procedere alla risoluzione unilaterale del contratto, al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi:

- al verificarsi delle fattispecie previste dagli artt. 135 e 136 del D. Lgs 12/04/2006 n. 163;
- mancato inizio di tutti i servizi alla data prevista dal contratto;
- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali nonostante formali contestazioni del Consorzio;
- inadempienze gravi (regolarmente accertate e notificate) nello svolgimento dei servizi di cui al presente Capitolato;
- mancato pagamento degli stipendi al personale e dei contributi al personale in servizio per il presente appalto;
- sub- appalto del servizio senza il preventivo consenso del Consorzio;
- arbitrario abbandono dei servizi oggetto dell'appalto;
- cessazione, cessione o fallimento dell'Impresa;
- quando l'Impresa si renda colpevole di frode;
- venire meno dei requisiti prescritti dal bando di gara;

- nel caso in cui l'Impresa ceda a terzi, in tutto o in parte, gli obblighi derivanti dall'appalto senza il consenso del Consorzio;
- sopravvenuta condanna penale definitiva del direttore tecnico e degli amministratori per reato contro la pubblica amministrazione.

In caso di risoluzione:

- il Consorzio potrà assumere, direttamente o mediante altra Impresa, la gestione dei servizi ed avrà diritto di entrare in temporaneo possesso, all'atto della notifica del provvedimento di risoluzione, delle attrezzature mobili e fisse adibite al servizio, rinunciando l'Impresa al beneficio della costituzione in mora ed alle formalità ordinarie.
- l'Impresa incorrerà nella perdita della cauzione e non potrà in nessun caso ed a nessun titolo, avanzare pretese risarcitorie, né indennitarie, dipendenti dalla cessazione anticipata, fermo restando l'integrale pagamento delle somme che siano a quel momento maturate per le prestazioni fornite;

è fatta salva l'applicazione delle sanzioni pecuniarie e di ogni rivalsa di danni cui, oltre che con la cauzione ed i crediti verso il Consorzio, l'Impresa risponderà con il proprio patrimonio.

**Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, l'Impresa dovesse risolvere l'appalto prima della scadenza convenuta, il Consorzio potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra Impresa, fino al nuovo affidamento.**

### **Articolo 13 – RECESSO**

La stazione appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualunque tempo previa notifica all'Impresa con lettera raccomandata con preavviso di un mese e pagamento delle prestazioni eseguite oltre il valore dei materiali utili esistenti e oltre il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

### **Articolo 14 – ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA**

L'impresa è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) completo rispetto della normativa vigente in materia di dotazione di mezzi e attrezzature, nonché all'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso;
- b) per assicurare l'esatto e puntuale adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'impresa deve avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente, capace e fisicamente idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi.
- c) l'Impresa deve disporre di mezzi e attrezzature sufficienti ed idonee a garantire la regolarità e il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal presente Capitolato;
- d) l'Impresa deve indicare il nominativo di un responsabile, con recapito telefonico, cui il Consorzio può far riferimento per qualsiasi motivo, oltre al personale di cui alla lettera f), tutti i giorni;
- e) in caso di necessità, il personale dell'Impresa deve segnalare alle utenze interessate le corrette modalità di conferimento, in modo da ottenere del materiale in grado di essere accettato nei relativi impianti di destinazione. Quando richiesto dal Consorzio, l'Impresa deve procedere alla realizzazione ed alla distribuzione agli utenti di materiale informativo sul servizio di gestione dei rifiuti urbani.

- f) l'impresa deve disporre di apposito ufficio dotato di idoneo personale, adeguatamente formato in merito al servizio da svolgere e capace di stabilire forme relazionali con l'utenza – qualsiasi, pubblica e privata, compreso le strutture comunali - improntate alla cortesia, alla comprensione dei problemi che vengono posti e alla capacità di individuare modi per risolverli o per farli risolvere nel più breve tempo possibile; l'ufficio deve essere dotato di numero verde, fax e posta certificata; il personale dell'ufficio deve essere raggiungibile con i suddetti mezzi dalle 8,00 alle 19,00 di tutti i giorni; le comunicazioni del Consorzio devono essere tempestivamente inoltrate al responsabile di cui alla precedente lettera d);
- g) l'impresa deve disporre di apposito sito web dedicato al servizio “Gestione rifiuti e pulizia del suolo pubblico nei Comuni di Andria e Canosa di Puglia”; l'indirizzo deve essere adeguatamente pubblicizzato in tutto il territorio comunale e presso le utenze da servire; i contenuti del sito sono da sottoporre preventivamente al Consorzio; i contenuti minimi riguardano le forniture, le modalità e i tempi del servizio in appalto e i contatti di cui alla precedente lettera f).
- h) redigere una “*Carta della qualità dei servizi*”, recante gli standards di quantità e qualità delle prestazioni come determinate nel Capitolato, le modalità di accesso alle informazioni da parte dell'utenza, quelle per proporre reclamo, per adire le vie conciliative giudiziarie e quant'altro previsto dalla normativa vigente in materia.

Dal carattere pubblico dei servizi deriva l'obbligo dell'Impresa di osservare e fare osservare ai propri dipendenti nell'espletamento degli stessi le disposizioni prescritte nella specifica materia dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che saranno emanati nel corso dell'appalto, comprese le ordinanze municipali, nonché quelle disposizioni di Leggi o Regolamenti aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

## **Articolo 15 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA IN ORDINE AL PERSONALE ASSUNTO**

L'Impresa è tenuta:

- ad osservare integralmente nei riguardi del personale, il trattamento economico-normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- a depositare, prima della stipula del contratto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

Il personale dipendente dell'Impresa deve essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle autorità sanitarie competenti per territorio.

L'Impresa deve inoltre garantire l'osservanza delle disposizioni di legge relative alle assunzioni obbligatorie, in particolare l'Impresa ha l'obbligo di osservare le norme del CCNL per il personale dipendente delle Ditte che svolgono attualmente i servizi di igiene ambientale e, in particolare, l'assunzione diretta ed immediata del personale delle Imprese cessanti.

Inoltre, per assicurare l'esatto e puntuale adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, l'Impresa dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente, capace e fisicamente idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi ed il raggiungimento degli obiettivi prestazionali prescritti nello stesso capitolato.

Il personale in servizio:

- deve essere fornito, a cura e spese dell'Impresa, di divisa completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica, a norma del vigente C.C.N.L. e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza, stabilite dalla normativa vigente; inoltre deve essere dotata di apposito distintivo che consenta di riconoscere il personale addetto all'esecuzione dei singoli servizi;
- deve mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le autorità e deve uniformarsi alle disposizioni emanate dall'autorità comunale in materia di igiene e sanità ed agli ordini impartiti dall'Impresa stessa; l'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio o con il pubblico;
- il coordinamento dei vari servizi deve essere affidato al/ai referenti di cui al punto d) dell'art. 14, che saranno diretti interlocutori del Consorzio per tutto quanto concerne la gestione dei servizi.

L'Impresa, prima dell'inizio dell'appalto, deve trasmettere al Consorzio l'elenco nominativo del personale in servizio, specificando la relativa qualifica, mansione svolta, servizio e zona di assegnazione.

L'Impresa deve altresì comunicare entro 24 ore dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale od artigiana o dalla struttura e dimensione dell'Impresa e da ogni altra sua qualifica giuridica, economica o sindacale. L'Impresa è responsabile in rapporto al Consorzio dell'osservanza delle norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti.

In caso di inottemperanza agli obblighi come sopra precisati nel presente articolo, accertata dal Consorzio o segnalata dall'Ispettorato del lavoro, il Consorzio comunicherà all'Impresa e, se del caso anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se il servizio è in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione dei pagamenti e dello svincolo della cauzione se il servizio è ultimato, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi precedenti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non può opporre eccezioni di sorta al Consorzio né a titolo di risarcimento danni.

## **Articolo 16 – OBBLIGHI DEL PERSONALE**

Il personale dell'Impresa in servizio deve mantenere un atteggiamento riguardoso verso la cittadinanza e deve uniformarsi alle disposizioni emanate dalle Autorità Comunali interessate in materia di igiene e sanità ed agli ordini impartiti dall'Impresa.

L'Impresa è tenuta a richiamare, sanzionare e, se il caso, sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile o di non comprovata capacità a giudizio del Consorzio.

## **Articolo 17 – SICUREZZA SUL LAVORO**

L'Impresa assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs 08.04.2008 n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente appalto, ha l'obbligo di predisporre il Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori e il Documento di Valutazione dei Rischi previsti dalla normativa vigente in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

Tale documentazione deve essere presentata prima dello stipula del contratto, pena la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

L'Impresa promuove, inoltre, la cooperazione ed il coordinamento sul lavoro, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

I dipendenti, a seconda delle diverse funzioni agli stessi affidati dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

Deve essere garantito in ogni caso, ai lavoratori, l'esercizio dei diritti sanciti dall'art. 9 della Legge 20.05.70 n. 300.

## **Articolo 18 – COOPERAZIONE**

Gli addetti al servizio devono osservare un comportamento improntato alla massima collaborazione e cortesia verso gli Utenti.

Ogni addetto deve portare sulla divisa un numero distintivo ben visibile, la divisa deve essere del tipo ad alta visibilità a norma del Codice della Strada.

E' fatto obbligo all'Impresa ed al personale dipendente di segnalare al Consorzio tutte quelle circostanze, situazioni ed azioni ad opera degli utenti, rilevate nell'espletamento dei servizi, che possano impedire od ostacolare il buon esito dei servizi stessi.

Rientra in tale obbligo denunciare immediatamente alla Direzione del Servizio di cui all'art. 29, qualsiasi irregolarità (abbandono e/o deposito incontrollato di rifiuti su suolo pubblico o ad uso pubblico, conferimento delle immondizie non confezionate in sacchetti, ecc.) offrendo tutte le indicazioni atte all'individuazione dei contravventori.

Inoltre il personale deve effettuare, in accordo con la Direzione del Servizio e il coinvolgimento delle Amministrazioni Comunali direttamente interessate, le attività ispettive su sacchi/rifiuti/conferimenti necessarie all'individuazione dei trasgressori ai fini della comminazione delle sanzioni previste.

Le attività rese ai sensi del presente articolo rientrano ad ogni effetto nel canone d'appalto.

## **Articolo 19 – OSSERVANZA DI LEGGI E DEI REGOLAMENTI**

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato, l'Impresa ha l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme

regolamentari e le Ordinanze Municipali e più specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Impresa è tenuta a rispettare, altresì, ogni disposizione di Legge o provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato, l'Impresa è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Consorzio.

In particolare l'impresa deve assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, secondo quanto meglio specificato all'art. 16 del presente Capitolato.

#### **Articolo 20 – CONTROVERSIE**

Per le vertenze che dovessero insorgere tra il Consorzio e l'Impresa, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, e che non dovessero risolversi in via bonaria, si rinvia esclusivamente al Foro competente. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

#### **Articolo 21 – RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE**

Per quanto non previsto e disposto dal presente Capitolato si applicano le disposizioni di legge vigenti, le norme del Codice Civile, i regolamenti della contabilità generale dello Stato ed ogni altra norma o disposizione in materia, emanata o emananda.

## PARTE II ASPETTI ECONOMICI

### Articolo 22 – AMMONTARE DELL'APPALTO

Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, verrà corrisposto all'Impresa un canone mensile, pari a 1/84 dell'importo di avvenuta aggiudicazione, oltre le rivalutazioni di cui al successivo art. 24, e risultante dal ribasso offerto sull'importo del canone complessivo posto a base d'asta pari a:

- **€ 90.650.000,00** oltre IVA in ragione di legge di cui € 630.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'importo complessivo del canone posto a base di gara è da intendersi suddiviso come segue:

- Comune di Andria **€ 74.200.000,00** oltre IVA
- Comune di Canosa di Puglia **€ 16.450.000,00** oltre IVA

Nei costi del servizio sono compresi anche la fornitura e la distribuzione all'utenza dei sacchi per la raccolta a domicilio della frazione umida, della carta, della plastica e della frazione verde, la fornitura e la distribuzione di contenitori per la raccolta differenziata (secco indifferenziato, umido e plastica/lattine) sia alle nuove utenze che a quelle esistenti che per qualsivoglia motivo ne siano sprovviste o debbano sostituirli, per tutta la durata del servizio entro due giorni dalla richiesta.

Il Consorzio mette a disposizione dell'Impresa, in comodato d'uso gratuito, il materiale e i mezzi già distribuiti sulla parte di territorio attualmente già servita con la raccolta porta a porta.

Il Consorzio o i Comuni interessati al servizio, qualora ammessi a linee di finanziamento comunitario, nazionale o regionale inerenti l'espletamento del servizio in oggetto, si impegnano a rendere disponibile, in vantaggio dell'Impresa appaltatrice, il materiale e/o i mezzi acquistati previa valutazione e decurtazione del canone.

L'impresa dal suo canto, sollevata dai corrispondenti obblighi di fornitura, è obbligata ad accettare tale decurtazione a fronte della fornitura di materiale e/o mezzi.

Il canone annuo e i prezzi unitari si intendono remunerativi per l'espletamento a regola d'arte delle prestazioni previste nel presente Capitolato, per esplicita ammissione dell'Impresa aggiudicataria.

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale i costi di recupero/smaltimento dei seguenti rifiuti:

- frazione secca non recuperabile (indifferenziata);
- frazione organica (umido) e verde pubblico e privato;
- rifiuti provenienti dalle attività di spazzamento stradale;
- rifiuti ingombranti, RAEE ed altri beni durevoli ;
- materiale inerte di piccola entità.

Gli altri rifiuti e gli altri materiali raccolti a domicilio o stradale in modo differenziato (carta e cartone, plastica e lattine, vetro, rup), si intendono di proprietà dell'Impresa a tutti gli effetti, compresi i relativi ricavi e/o oneri.

Le attività di volontariato, ed ogni altra libera forma associativa, potranno concorrere alla sensibilizzazione dell'utenza in ordine alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani recuperabili, senza necessità di preventivo assenso da parte dell'Impresa.



Per tutti i servizi collegabili alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti non compresi nel presente Capitolato, il Consorzio si riserva la più ampia facoltà di richiedere preventivo non solo all'Impresa ma anche ad altri operatori nel settore senza che l'Impresa possa avanzare pretese di sorta.

### **Articolo 23 – PAGAMENTI**

Il canone annuo verrà corrisposto in ratei mensili posticipati, ciascuno pari a un dodicesimo del canone annuo contrattualmente convenuto; per frazioni di mese il canone verrà parametrato al numero dei giorni.

L'Impresa dovrà provvedere a fatturare separatamente gli importi relativi ai diversi servizi ordinari, previsti dal presente Capitolato e servizi straordinari su richiesta della Direzione del Servizio sentite le Amministrazioni Comunali beneficiarie.

Il presente appalto è finanziato con fondi dei bilanci comunali della città di Andria e della città di Canosa di Puglia. Il pagamento alla impresa aggiudicataria è pertanto condizionato dalla disponibilità e dai limiti dei fondi accreditati al consorzio Rifiuti Bacino BA/1 dai comuni serviti. Nessun maggiore onere potrà essere messo a carico del Consorzio per ritardi nel pagamento delle fatture conseguente alla mancata somministrazione di fondi da parte dei Comuni. Il pagamento di ogni rateo avverrà entro 30 giorni dalla presentazione della fattura relativa ad ogni mese di riferimento, mediante atto di liquidazione redatto dall'ufficio competente.

La fattura mensile dovrà riportare il dettaglio relativo a ciascun Comune servito.

Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti od aggiunti alla rata mensile successiva alla data di sottoscrizione del verbale di accordo tra Consorzio ed Impresa.

In caso di crediti maturati dal Consorzio, dovuti o generati da errori di fatturazione e contestazioni, viene sospeso il pagamento fino a presentazione di nota d'accredito, da emettersi entro 15 giorni dalla data di richiesta formulata dal Consorzio.

L'Amministrazione potrà contestare l'esattezza dei conteggi effettuati dall'Impresa a mezzo lettera raccomandata, contenente l'indicazione specifica delle inesattezze riscontrate.

In caso di contestazione alle parti è concesso un ulteriore termine di 30 giorni per concordare, definire ed approvare i contenuti del conguaglio.

### **Articolo 24 - REVISIONE DEI CORRISPETTIVI**

Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto è fisso per il primo anno di servizio, fatte salve le eventuali variazioni di cui al precedente art. 6.

Per gli anni successivi sarà assoggettato esclusivamente alle seguenti revisioni periodiche:

#### ***A) Variazione dei Servizi***

Le variazioni di cui all'art. 6 che comportano aumento o diminuzione del canone, purché nei limiti consentiti dalle disposizioni legislative in materia di varianti in corso di esecuzione del contratto, individuate dal Capitolato in quelle dipendenti da maggiori o minori prestazioni, sia di personale, che di mezzi, sono accertate su base annuale, in riferimento al servizio e al canone in essere riferito al momento della richiesta di adeguamento del servizio stesso.

L'adeguamento dei servizi si effettua su richiesta del Consorzio, e sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria prodotta dall'Impresa, dovrà quindi essere oggetto di approvazione da parte dell'Ente appaltante.

L'adeguamento in aumento o in diminuzione del relativo canone dovrà essere oggetto di liquidazione a partire dalla fatturazione del servizio relativo al mese in cui viene avviato l'adeguamento del servizio, indicato nell'atto di cui al successivo **punto C**.

### ***B) Variazione del Prezzo Contrattuale***

Per gli anni successivi al primo si procederà alla revisione periodica prevista dall'art. 115 del D. Lgs. n°163/2006.

In assenza o indisponibilità dei dati di riferimento occorrenti per compiere la revisione di cui al l'art. 115 del D.Lgs. n°163/2006, la revisione sarà operata, decorso il primo anno e con cadenza annuale, sulla base dei seguenti parametri:

1. 70% del canone di aggiudicazione sarà revisionato sulla base della variazione del costo del personale;
2. 20% del canone di aggiudicazione sulla base della variazione dei costi di carburanti e lubrificanti;
3. 10% sulla base della variazione dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai e impiegati (FOI) mensilmente pubblicato dall'ISTAT.

L'indice FOI utilizzato è quello medio annuo riferito all'anno precedente a quello in cui viene richiesta la revisione del canone.

L'aggiornamento si effettua su richiesta dell'appaltatore, che deve pervenire non appena sono disponibili gli indici ISTAT di riferimento relativi all'intero anno oggetto di revisione e comunque non oltre il 31 marzo dello stesso anno.

In caso di aggiornamento in diminuzione il Consorzio potrà procedere d'ufficio, con avvio del procedimento di cui al successivo **punto C** con gli stessi termini temporali previsti dal comma precedente.

L'aggiornamento in aumento o in diminuzione dovrà essere oggetto di liquidazione a partire dalla fatturazione del servizio relativo al mese in cui viene comunicato all'appaltatore l'esito dell'istruttoria di cui al successivo **punto C**.

### ***C) Istruttoria delle Variazioni***

Le variazioni previste vengono operate sulla base di una istruttoria condotta dalla Direzione del Servizio, che si dovrà concludere con un atto di approvazione da parte del Responsabile, con assunzione del relativo impegno di spesa, se non già previsto nell'impegno annuale relativo al finanziamento del contratto in oggetto.

Il procedimento si dovrà concludere nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 30 giorni dal suo avvio.

### ***D) Variazione per maggiori distanze degli impianti***

Nel caso di ubicazione degli impianti di conferimento delle seguenti tipologie di rifiuti:

Secco non recuperabile

Frazione umida

Verde e ramaglie

Rifiuti ingombranti

ad una distanza superiore ai 70 km (di sola andata e calcolati rispetto alla sede municipale) verrà riconosciuto – limitatamente alla maggior percorrenza - un maggior costo di trasporto che sarà determinato sulla base delle quantità effettivamente trasportate e con riferimento al prezzo unitario ed espresso in €/tonnellata per ogni chilometro, di cui all'ALLEGATO 1, al netto del ribasso offerto in sede di gara.

## **Articolo 25 – CAUZIONI**

A garanzia degli impegni assunti e dell'osservanza del presente Capitolato, del risarcimento di eventuali danni o del rimborso di oneri che la Ditta Appaltatrice dovesse sostenere per inadempienze o per cattiva esecuzione dei servizi appaltati, l'impresa appaltatrice all'atto della stipula del contratto deve versare nelle forme stabilite dalla legge una cauzione definitiva nella misura e con le modalità definite dall'art. 113 del d.lgs. 163/06.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà l'annullamento dell'affidamento.

Tale garanzia deve essere valida fino a dodici mesi dopo la scadenza dell'appalto.

La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di 30 giorni, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto di quanto previsto dal presente articolo.

La suddetta cauzione dovrà essere adeguata annualmente in caso di variazione del corrispettivo.

La cauzione sarà restituita, in seguito ad istanza dell'Impresa, solo dopo l'approvazione del verbale di regolare esecuzione del servizio, e l'accertamento della regolarità contributiva dell'Impresa nei confronti del personale dipendente.

A tal fine il Responsabile del Servizio provvederà ad eseguire i necessari accertamenti eventualmente in contraddittorio con l'Impresa al fine di verificare la congruità dei servizi effettuati e la rispondenza dei servizi a quanto pattuito.

Di detta ricognizione sarà redatto relativo verbale unendovi tutti i documenti di appoggio eventualmente necessari e rimettendo il relativo verbale all'approvazione del Responsabile del Servizio, il quale con propria determinazione provvederà allo svincolo della cauzione.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'Impresa, la cauzione sarà incamerata dal Consorzio, in via parziale o totale sino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti al Consorzio.

Qualora l'importo della cauzione non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, il Consorzio avrà la facoltà di promuovere il sequestro di macchine ed automezzi di proprietà dell'Impresa nelle necessarie quantità.

## **Articolo 26 – DANNI A TERZI E ASSICURAZIONI A CARICO DELL'IMPRESA**

L'Impresa risponde direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi (considerato terzo anche il Consorzio), esonerando il Consorzio appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'Impresa è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a lei imputabili di qualunque natura che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose, tanto del Consorzio che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione.

Il Consorzio e le Amministrazioni Comunali interessate sono espressamente ed esplicitamente esonerata da ogni responsabilità per qualsiasi danno diretto o indiretto, arrecato da terzi in genere all'Impresa, ed in particolare ai beni, attrezzature ed impianti di sua proprietà adibiti per il servizio,

nonché al suo personale, tranne che non vi concorra colpa grave e manifesta del Consorzio appaltante.

A tal fine l'Impresa, prima della stipula del contratto, deve essere in possesso di adeguate polizze assicurative da fornire in copia al Consorzio per:

1. Rischio di responsabilità civile verso terzi e verso i dipendenti dell'Impresa (RCT e RCO), con massimale di almeno € 5.000.000 per ciascun soggetto coinvolto;
2. Rischio di responsabilità civile per automezzi con un massimale di € 3.000.000 per ciascun automezzo.

#### **Articolo 27 – SPESE ED ONERI FISCALI**

Tutte le spese per l'organizzazione e l'espletamento dei servizi – nessuna esclusa – sono a carico dell'Impresa.

Sono altresì a carico dell'Impresa le spese, le imposte e le tasse inerenti la stipula del contratto (bollo, diritti, ecc.).

L'IVA in quanto dovuta è a carico dei Comuni di Andria e Canosa di Puglia.

Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi ripercussioni, sia dirette che indirette sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti concorderanno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

#### **Articolo 28 – OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ**

Sono a carico della impresa appaltatrice tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. anche con riferimento ai contratti stipulati dai sub-appaltatori.

## **PARTE III PRESCRIZIONI TECNICHE**

### **Articolo 29 – DIREZIONE DEL SERVIZIO**

La Direzione del Servizio è conferita al personale del Consorzio ATO Rifiuti Bacino BA/1.

Il compenso per la direzione del servizio, fissato pari al 5 per mille lordo su base annua calcolato sul costo del servizio al netto del ribasso d'asta e dell'IVA, resta a carico dell'Impresa.

La Direzione del servizio si avvarrà della Polizia Locale o di altri soggetti comandati dalle Amministrazioni Comunali interessate per provvedere alla vigilanza ed al controllo dei servizi gestiti dall'Impresa, e qualora venissero riscontrate inadempienze da parte dell'Impresa, si riserva il diritto di emettere le sanzioni previste dal presente Capitolato ed eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli 11 e 12.

Il Consorzio provvederà, mediante segnalazione del Servizio Ambiente dei Comuni, ad impartire, in occasione di variazioni da apportare al servizio, le opportune direttive atte a garantire la migliore esecuzione dei servizi da parte dell'Impresa.

L'Impresa deve comunque sempre fare riferimento, per il tramite del Direttore del Servizio, al Servizio Ambiente dei Comuni per qualsiasi necessità connessa allo svolgimento del servizio appaltato.

Per l'esecuzione di servizi non commissionati dalla Direzione del Servizio con ordine scritto nulla sarà corrisposto all'Impresa.

### **Articolo 30 – PROGRAMMA DEI SERVIZI**

L'Impresa deve sempre attenersi alle previsioni dei programmi dei servizi proposti dalla stessa in sede di offerta ed approvati dal Consorzio, salvo che la Direzione del Servizio, per effetto di mutate necessità, disponga diversamente, mediante comunicazioni scritte.

La Direzione del Servizio ha la facoltà di apportare a tali programmi le modifiche ritenute opportune per garantire efficienza ed efficacia al servizio, senza che ciò determini un aggravio dei costi e pretesa alcuna da parte dell'Impresa stessa, che dovrà effettuare le modifiche in accordo ai tempi tecnici necessari e comunque entro 7 giorni naturali consecutivi dalla richiesta ricevuta.

### **Articolo 31 – ESECUZIONE DEI SERVIZI**

I servizi devono essere eseguiti dall'Impresa con personale, mezzi, attrezzature e materiali di consumo nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato e nel proprio progetto offerta.

Il personale da impiegare deve essere costituito prioritariamente dalle unità attualmente impiegate su Andria e Canosa di Puglia e riportate nelle schede allegata alle Linee Guida Prestazionali, così come disposto dal CCNL Servizi Ambientali in materia di avvicendamento di imprese nella gestione dei servizi.

Dato atto che nella città di Andria il servizio di spazzamento è eseguito da personale comunale, come da scheda allegata alle Linee Guida Prestazionali, lo stesso potrà essere trasferito alla impresa appaltatrice anche attraverso l'istituto del distacco.

L'Impresa per l'esecuzione dei servizi deve garantire, anche con la reperibilità al di fuori del normale orario lavorativo, delle necessarie squadre con il supporto di materiali, macchinari e delle attrezzature necessarie.

E' cura dell'Impresa produrre un elenco dell'organico aziendale in cui siano evidenziati, oltre ai nominativi dei titolari dell'Impresa, quelli degli assistenti tecnici (coordinatori del servizio), completi di recapiti telefonici.

I dati di cui sopra, devono essere tempestivamente aggiornati dall'Impresa ogni qualvolta subentrino variazioni, anche in relazione a periodi temporanei di assenza (ferie, malattia) con particolare riferimento alla posizione del Coordinatore del servizio, a mezzo comunicazione scritta indirizzata alla Direzione del Servizio.

Il Consorzio resta esonerato da ogni responsabilità derivante da mancata osservanza di leggi e regolamenti nell'espletamento dei servizi da parte dell'Impresa, ivi compresa la mancata applicazione dei C.C.N.L. nei confronti del personale addetto, fatti salvi obblighi e facoltà previste in materia dalla legge.

### **Articolo 32 – CALENDARIO DEI SERVIZI**

L'Impresa appaltatrice si impegna a realizzare entro il 1 dicembre di ogni anno un calendario informativo rivolto agli utenti, che dovrà essere pari al numero delle utenze maggiorato del 10%.

In tale calendario dovranno essere contenute tutte le informazioni utili a consentire la fruizione del servizio di raccolta dei rifiuti e raccolta differenziata da parte degli utenti.

Rientra nella fornitura a cura dell'Impresa anche la distribuzione ad ogni utenza entro il 20 dicembre di ogni anno del calendario e del materiale informativo predisposto dall'Amministrazione.

### **Articolo 33 - VIGILANZA E CONTROLLO**

Fatti salvi i controlli spettanti ad altri organi ed autorità preposte, di cui alla vigente normativa in materia, la Direzione del Servizio provvede, avvalendosi della collaborazione degli uffici comunali, ad effettuare la necessaria vigilanza in ordine al rispetto degli obblighi assunti dall'Impresa ai sensi del Capitolato.

L'inosservanza degli obblighi contrattuali è accertata dal competente ufficio mediante apposito verbale da notificarsi presso il domicilio dell'Impresa. Il responsabile dell'Impresa potrà produrre le sue controdeduzioni entro cinque giorni decorrenti dalla data della notifica; trascorso inutilmente tale termine, l'inosservanza contestata si intenderà tacitamente ammessa con la conseguente applicazione della relativa, in funzione dell'importanza dell'inosservanza e della sua frequenza. Sulle controdeduzioni presentate dal responsabile dell'Impresa si pronuncerà in via definitiva la Direzione del Servizio.

La riscossione delle penali avverrà mediante trattenuta sulla rata mensile da corrispondere all'Impresa. In ogni caso, qualora si verificano mancanze nell'adempimento degli obblighi contrattuali di rilievo tale da compromettere l'interesse pubblico e la tutela della salute, dell'igiene e dell'ambiente, la Direzione del Servizio ha facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, a spese dell'Impresa appaltatrice, i lavori e/o le attività necessari nel caso in cui l'Impresa stessa, benché diffidata, non abbia ottemperato all'ordine ricevuto nei termini prescritti.

## **Articolo 34 - RAPPORTO GIORNALIERO E COMUNICAZIONI DI SERVIZIO**

Giornalmente, entro le ore 8,30, un responsabile dell'Impresa dovrà inoltrare alla Direzione del Servizio e ai Comuni interessati, un apposito rapporto dal quale si possa evincere l'elenco del personale presente ed impiegato in tale giorno, i servizi in corso di svolgimento e programmati nella giornata oltre ad eventuali comunicazioni e/o osservazioni. I rappresentanti designati dal Comune hanno facoltà di procedere, in qualsiasi momento, alla verifica di quanto dichiarato nel rapporto, effettuando ispezioni e/o sopralluoghi, in eventuale contraddittorio con un rappresentante dell'Impresa. Tutte le comunicazioni, note e richieste dalla Direzione del Servizio anche su indicazione del Comune interessato, all'Impresa dovranno essere effettuate per iscritto. L'Impresa ha l'obbligo di provvedere all'immediata sostituzione del personale indicato nel rapporto che, per motivi vari, non dovesse presentarsi in servizio.

## **Articolo 35 - PRESENZE ED ORARIO DI SERVIZIO**

Con riferimento ai precedenti articoli, l'Impresa assume l'obbligo di garantire l'effettivo impiego del personale e dei mezzi previsti, nel pieno rispetto dei relativi orari di lavoro. La Direzione del Servizio si riserva la facoltà incondizionata, incondizionabile ed insindacabile di accertare il verificarsi di irregolarità e/o inadempienze. L'avvenuto accertamento sarà comunicato all'Impresa senza formalità alcuna, a mezzo di semplice ordine di servizio. La comunicazione conterrà la contestazione di eventuali addebiti.

## **Articolo 36 – CENTRO OPERATIVO DELL'IMPRESA E SERVIZI ANNESSI**

L'Impresa ha l'obbligo di allestire almeno un Centro Operativo ubicato in uno dei comuni dell'ARO (BT) e n. 1 Base Logistica ubicata in ciascun Comune interessato dallo svolgimento del servizio.

Il Centro operativo deve essere dotato:

- Numero verde per la raccolta di segnalazioni, reclami, richieste sacchi/contenitori e quant'altro sia delle Utenze che dell'Amministrazione. Detto numero verde deve essere operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 19,00; deve, inoltre, essere dotato di segreteria telefonica - da attivare al di fuori del normale orario d'Ufficio - in modo da poter garantire il servizio 24 ore su 24. Tale Numero verde deve essere reso pubblico a cura e spese dell'Impresa attraverso una mirata campagna di informazione da concordare con il Consorzio (quotidiano locale, manifesti, volantini, ecc.). Qualora l'Impresa dovesse decidere di attivare un numero differente da quello in uso, il nuovo numero dovrà essere tempestivamente ed adeguatamente pubblicizzato da parte dell'Impresa.
- Telefax.
- Indirizzo di posta elettronica certificata.
- Sito internet contenente tutte le informative sul servizio svolto, da condividere preventivamente con il Consorzio e da tenere costantemente aggiornato.

I compiti e le funzioni degli addetti presso il Numero verde sono i seguenti: ricevere le segnalazioni, dare informativa all'utenza in merito alle modalità di espletamento dei servizi, ricevere le richieste di fornitura gratuita del materiale previsto dal presente Capitolato, attenersi alle

indicazioni e direttive impartite dagli uffici del Consorzio, in merito alla gestione del servizio oggetto di appalto.

In caso di segnalazione di disservizi (mancato ritiro rifiuti, mancata pulizia suolo pubblico, ecc.), gli addetti al Numero verde devono darne tempestiva comunicazione al personale operativo al fine delle più celere risoluzione della problematica nella medesima giornata.

Gli addetti al Numero Verde devono inoltre effettuare ogni sei mesi (pena le sanzioni previste dal presente Capitolato), campagne telefoniche di soddisfazione dell'utenza sul servizio svolto, con campioni di almeno 100 persone del Comune di Canosa e 300 del Comune di Andria per campagna, a rotazione.

I risultati di tali sondaggi devono essere sintetizzati in apposite schede da concordare preventivamente con il Consorzio, da fornire al Servizio Ambiente sia su supporto cartaceo che su supporto informatico e da pubblicare sul sito internet di cui al presente articolo.

Al Numero verde saranno inviate le comunicazioni di servizio, contestazioni, e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti di collaborazione fra Consorzio e l'Impresa Appaltatrice.

L'Impresa si obbliga a garantire la continuità del servizio durante tutto l'anno.

Gli addetti al Numero verde devono sempre osservare un comportamento diligente e cortese nei confronti delle Utenze.

Qualora pervenissero dalle Utenze lamentele relative al funzionamento del servizio di Numero Verde, l'amministrazione si riserva la facoltà di segnalare tale disservizio ai Comuni che dovessero richiedere dichiarazioni di buona esecuzione del servizio.

### **Articolo 37 – CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA (CCR)**

In ciascuno dei Comuni di Andria e di Canosa di Puglia è ubicato un CCR.

La gestione del Centro Comunale di Raccolta è affidata all'Impresa secondo le modalità descritte nelle Linee Guida Prestazionali.

Spetta all'Impresa, per tutta la durata dell'appalto la manutenzione ordinaria e straordinaria del CCR, compreso la manutenzione del verde e la pulizia dell'area.

### **Articolo 38 – CONTROLLO DI QUALITA' INTERNO**

L'avviamento, il controllo e la sorveglianza del servizio sull'intero territorio saranno assicurati dalla ditta mediante il proprio responsabile tecnico, di cui sarà fornito il nominativo ed il recapito.

Tale responsabile dell'impresa avrà cura di adempiere, puntualmente, a quanto richiamato agli artt. 33-34-35 del Capitolato.

Per ogni tipo di attività (raccolta rifiuti, Numero verde, ecc.), l'impresa deve garantire un sistema interno di controllo dell'operatività in grado di fornire le dovute garanzie sullo svolgimento di quanto richiesto nel presente Capitolato. Tale sistema deve essere approvato dal Committente e presentato entro 15 giorni dall'inizio delle prestazioni.

Le informazioni devono essere contenute in apposite schede di rilevazione (anche in formato digitale) che saranno accessibili al Committente per consentire il controllo di quanto svolto.

In particolare, relativamente al servizio di Numero Verde, tutte le segnalazioni ricevute devono essere riportate in apposite schede predisposte dall'I.A., con indicazione del richiedente, della tipologia di segnalazione, e di tempistiche di evasione.



La non tempestiva evasione delle richieste pervenute al Numero Verde, accertata dalle succitate schede di rilevazione e/o da segnalazioni presso il Consorzio da parte degli utenti, sarà soggetta alle sanzioni previste dal presente Capitolato.

### **Articolo 39 – MEZZI E ATTREZZATURE**

L'Impresa è tenuta a disporre e a dotarsi di ogni mezzo e attrezzatura idonea, per qualità e quantità, per l'esecuzione di tutti i servizi del presente Capitolato.

I mezzi a motore dovranno essere immatricolati (prima immatricolazione) a partire dal 01/01/2010.

Tutti i mezzi utilizzati per la raccolta dei rifiuti dovranno essere omogenei ed esteticamente gradevoli per servizio nelle caratteristiche coloristiche e riportare le seguenti indicazioni, in dimensioni facilmente visibili:

- nominativo dell'Impresa Appaltatrice;
- numero Verde di cui all'art. 36 del presente Capitolato per le segnalazioni dei cittadini all'Appaltatrice;
- sito internet.

L'Impresa deve essere dotata di un parco automezzi in regola con la normativa in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera ed in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti e circolazione stradale.

I veicoli utilizzati per la raccolta ed il trasporto, inoltre, devono essere adeguati alle caratteristiche e dimensioni delle strade comunali.

Devono altresì ottemperare alle norme della circolazione vigenti nel territorio comunale, salvo speciali autorizzazioni che possono essere concesse dai Comuni interessati per agevolare lo svolgimento del servizio.

I veicoli devono essere soggetti a costante manutenzione in modo da garantire sempre il loro funzionamento ed un buono stato di conservazione, e devono essere lavati e disinfettati almeno ogni 15 giorni sia all'interno che all'esterno in modo da non emanare odori molesti e presentare aspetto decoroso.

Il Consorzio ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei vengano o sostituiti o resi idonei.

L'Impresa è tenuta a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per il Consorzio.

I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, devono essere sostituiti da apposite riserve che l'Impresa deve procurare in modo da garantire il completo espletamento del servizio secondo quanto previsto dal Capitolato. In caso contrario si provvederà ad applicare le relative sanzioni previste dal presente Capitolato e verrà corrisposta la sola parte di servizio effettuata.

L'Impresa, a suo carico, deve mettere a disposizione appositi contenitori in numero adeguato, per la raccolta differenziata dei rifiuti presso tutti gli edifici pubblici, entro 15 giorni dall'avvio dei servizi, nonché provvedere alla loro sostituzione in caso di rottura entro e non oltre due giorni dalla segnalazione. Rimangono, inoltre, a carico dell'Impresa anche gli oneri legati alla manutenzione, e ai periodici lavaggi e disinfezione di tali contenitori, anche su esplicita richiesta del Consorzio, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal presente Capitolato.

Alla scadenza dell'appalto i mezzi d'opera e le attrezzature messi a disposizione dall'Impresa saranno ritirati dalla stessa, ad esclusione dei contenitori specifici utilizzati per le raccolte differenziate a domicilio, che resteranno comunque di proprietà degli utilizzatori.

I contenitori non fissi (esempio cassonetti) messi a disposizione nelle aree pubbliche dovranno restare nella disponibilità del Consorzio fino alla sostituzione degli stessi da parte della nuova Impresa aggiudicataria senza alcun onere aggiuntivo a carico del Consorzio.

#### **Articolo 40 – CONDUZIONE DEI SERVIZI CON MODALITÀ DIFFORMI DAL CAPITOLATO**

Il Consorzio si riserva la facoltà di ordinare per iscritto variazioni delle modalità di raccolta dei rifiuti in occasione di esigenze impreviste, effettuazione di sperimentazioni in zone limitate del territorio comunale o per rispondere a particolari necessità temporanee.

In caso di conduzione dei servizi secondo modalità diverse da quelle previste dal presente Capitolato, il servizio sarà compensato nella misura necessaria relativamente ai costi effettivamente sostenuti e debitamente documentati da parte dell'Impresa.

#### **Articolo 41 – COMUNICAZIONI PERIODICHE**

L'Impresa effettua nei confronti del Committente le seguenti comunicazioni periodiche:

- Entro la data che sarà comunicata, ogni anno provvede alla consegna dei dati necessari alla compilazione della scheda di rilevamento provinciale/regionale della produzione rifiuti;
- Una settimana prima del termine di presentazione, ai sensi di legge, alla Camera di Commercio, provvede alla consegna del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD) sia su supporto cartaceo che su supporto informatico;
- Provvede a trasmettere ogni dato necessario per la tracciabilità dei rifiuti (nuovo sistema SISTRI), in tempo utile ai sensi di legge;
- Entro il 7° giorno del mese successivo, con frequenza mensile, provvede alla consegna di:
  - elenchi quantitativi rifiuti raccolti suddivisi per tipologia;
  - breve nota sui servizi con evidenziati i problemi riscontrati;
  - schede di rilevazione, in formato cartaceo e digitale, relative al controllo di qualità interno di cui all'art. 35 del presente Capitolato.

La mancata ricezione delle comunicazioni sopra elencate entro i termini previsti, comporterà l'applicazione delle sanzioni così come previsto dall'Art. 11 del presente Capitolato.

#### **Articolo 42 – AVVIO DEI SERVIZI E FASE TRANSITORIA**

L'Impresa si impegna ad avviare i servizi domiciliari rispettando il seguente calendario:

- entro **tre mesi** dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti, attivazione delle raccolte domiciliari sul territorio comunale di:

Andria - Zona Centro e Zona Intermedia - di cui alla TAVOLA 1;

Canosa di Puglia - Zona Pilota FORSU - di cui alla TAVOLA 2.

- entro **nove mesi** dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti, attivazione delle raccolte domiciliari su almeno il 90% delle utenze distribuite sul territorio comunale.

Fino alla messa a regime del servizio (nove mesi) l'Impresa dovrà provvedere alla gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti nelle zone non interessate dalla raccolta porta a porta, con le attuali modalità operative, restando a suo esclusivo carico le necessarie forniture ed indagini conoscitive del territorio, anche avvalendosi dei contenitori di proprietà dell'ATO Rifiuti BA/1 che saranno messi a disposizione senza oneri aggiuntivi.

Contemporaneamente l'Impresa dovrà attivare tutte le iniziative per garantire il corretto avvio dei servizi domiciliari e precisamente:

- elaborazione banca dati utenze, compresa indagine preliminare presso utenze domestiche e non, e predisposizione dei fogli di distribuzione materiali;
- collaborazione e condivisione con l'Amministrazione per l'attivazione della campagna di comunicazione nel rispetto del cronoprogramma stabilito dal Consorzio;
- provvedere alle forniture con i materiali indicati in sede di gara;
- provvedere alla distribuzione completa dei materiali (contenitori) presso le utenze, compreso il materiale informativo;
- provvedere alla rimozione e deposito presso un sito reperito in accordo con il Consorzio dei contenitori/cassonetti dislocati sul territorio.

Per le utenze che non fossero presenti al momento della distribuzione iniziale l'Impresa dovrà garantire comunque la distribuzione anche in tempi successivi.

#### **Articolo 43 – TASSA/TARIFFA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI**

Nel caso di passaggio dal regime di tassa –TARSU- a quello di tariffa, l'Impresa è tenuta a collaborare con il Consorzio per la predisposizione del Piano Finanziario previsto dal DPR 158/99 e s.m.i..

#### **Articolo 44 – RISERVATEZZA**

L'Impresa appaltatrice ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dal Consorzio. E' comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benessere del Consorzio. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

## ALLEGATO 1 - ELENCO PREZZI UNITARI

<b>1.1 DESCRIZIONE (minimo tre ore di intervento)</b>	<b>EURO/ora</b>
1.1.1 AUTOCARRO LEGGERO A VASCA (PUT < 3,5 TON) senza autista	€ 20,00 (venti)
1.1.2 AUTOCARRO CON COMPATTATORE (3,5 TON < PUT < 6,0 TON) senza autista	€ 30,00 (trenta)
1.1.3 AUTOCARRO CON COMPATTATORE (PUT > 6,0 TON) senza autista	€ 38,00 (trentotto)
1.1.4 AUTOCARRO CON CASSONE E GRU' senza autista	€ 27,00 (ventisette)
1.1.5 AUTOCARRO LEGGERO A PIANALE senza autista	€ 13,00 (tredici)
1.1.6 SPAZZATRICE DA 5 O 6 MC senza autista	€ 45,00 (quarantacinque)
1.1.7 AUTOSPURGO senza autista	€ 40,00 (quaranta)
1.1.8 MOTOCARRO A VASCA (MC 2) senza autista	€ 10,00 (dieci)
1.1.9 AUTISTA	€ 36,00 (trentasei)
1.1.10 OPERAIO	€ 30,00 (trenta)
<b>1.2 DESCRIZIONE (servizi a corpo)</b>	<b>EURO/cad.</b>
1.2.1 LAVAGGIO BIDONI E/O CASSONETTI DA LT. 80 A LT. 1100 (per un minimo di 20 lavaggi a chiamata)	€ 15,00 (quindici)
<b>1.3 DESCRIZIONE (minimo tre mesi di noleggio, compreso posizionamento e ritiro)</b>	<b>EURO/cad.</b>
1.3.1 NOLEGGIO MENSILE CASSONI SCARRABILI (MC > 24) CADAUNO	€ 70,00 (settanta)
1.3.2 TRASPORTO CASSONI – VIAGGIO CADAUNO se non rientranti nella casistica di cui ai costi 1.4.1 – 1.4.2 – 1.4.3 -1.4.4 seguenti	€ 120,00 (centoventi)
<b>1.4 DESCRIZIONE (trasporto rifiuti oltre 100 km)</b>	<b>EURO/ton. x km</b>
1.4.1 COSTO PER TONNELLATA PER KM PER TRASPORTO RIFIUTO SECCO INDIFFERENZIATO E/O RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI OLTRE I 100 KM DI VIAGGIO (ANDATA) DA CONFINE COMUNALE (RIF. ART. 22 lett. e CAPITOLATO)	€ 0,30 (zero virgola trenta)
1.4.2 COSTO PER TONNELLATA PER KM PER TRASPORTO RIFIUTO ORGANICO OLTRE I 100 KM DI VIAGGIO (ANDATA) DA CONFINE COMUNALE (RIF. ART. 22 lett. e CAPITOLATO)	€ 0,20 (zero virgola venti)
1.4.3 COSTO PER TONNELLATA PER KM PER TRASPORTO RIFIUTO VERDE E RAMAGLIE OLTRE I 100 KM DI VIAGGIO (A/R) DA CONFINE COMUNALE (RIF. ART. 22 lett. e CAPITOLATO)	€ 0,40 (zero virgola quaranta)
1.4.4 COSTO PER TONNELLATA PER KM PER TRASPORTO INGOMBRANTI OLTRE I 100 KM DI VIAGGIO (ANDATA) DA CONFINE COMUNALE (RIF. ART. 22 lett. e CAPITOLATO)	€ 0,50 (zero virgola cinquanta)